

I Carabinieri ricordano il Brigadiere Capo Carlo Legrottaglie

I Carabinieri, presso il Comando Generale dell'Arma, ricordano il Brigadiere Capo Carlo Legrottaglie.

Brigadiere Capo Carlo Legrottaglie

Negli scorsi mesi ci siamo molto occupati del tremendo omicidio del Brigadiere Capo **Carlo Legrottaglie**, Sottufficiale dell'**Arma dei Carabinieri** in terra pugliese, ed oggi vogliamo tornare a **fare memoria di questo grande italiano**.

Lo facciamo riportando le bellissime parole che il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Generale di Corpo d'Armata **Salvatore Luongo**, incontrando **la vedova e le figlie del Brigadiere Capo Legrottaglie**, ha detto: *“Carlo non è più tra noi, ma la sua eredità continua a vivere. Oggi celebriamo l'essenza stessa di ciò che significa essere Carabiniere”*.

L'incontro è avvenuto il **12 agosto** scorso, in occasione del secondo trigesimo, quando **il Comandante Luongo ha voluto accogliere presso il Comando Generale i famigliari del Brigadiere Capo Legrottaglie, “ucciso tragicamente il 12 giugno a Francavilla Fontana (BR) nel suo ultimo giorno di servizio”**.

Generale C.A. Salvatore Luongo

Dal Comando Generale dell'Arma ci fanno sapere che *“ai familiari del Caduto, il Vertice dell'Arma ha consegnato l'encomio solenne alla memoria e le insegne del nuovo grado. Encomio solenne ricevuto anche dal Brigadiere Costanzo Giuseppe Garibaldi, che con il Brigadiere Legrottaglie si era posto all'inseguimento di due individui sospetti a bordo di un'autovettura rubata, ingaggiando poi una violenta colluttazione con il malvivente, armato di pistola, che aveva attinto mortalmente il commilitone”*.

Chi vi scrive, occupandosi di **cronaca militare** sin dal 2011, ha visto passare tanti Comandanti Generali dell'Arma ma **nessuno empatico ed affezionato ai suoi Carabinieri come il Generale Salvatore Luongo**.

In ogni attività, visita istituzionale, momento cerimoniale, **il Comandante Luongo riesce sempre a far sentire la sua vicinanza e il suo reale attaccamento ai militari**, con i quali **condivide la medesima uniforme**.

Chi non conosce bene il mondo militare può dare la cosa per scontata ma è fuori strada.

I Comandanti, se vogliono davvero essere ubbiditi, **devono essere uomini d'esempio, di empatia e di vicinanza ai loro sottoposti**. Diversamente otterranno solo un'obbedienza figlia del timore e della paura di punizione.

Quello che si è tenuto presso la **guarnigione di Viale Romania, nella Capitale**, è stato *“un momento di profonda riflessione e gratitudine, un'occasione per ricordare il valore e il sacrificio dei Carabinieri che, quotidianamente, si impegnano per tutelare l'incolumità dei cittadini”*.

A ricordare questo estremo sacrificio è un Comandante che, visitando i suoi **giovani sottoposti**, il 13 agosto scorso, ha detto: *“Io sono un Carabiniere tra i Carabinieri e il grado cucito sulla nostra spallina ci differenzia solo per ruolo e responsabilità: lo spirito che ci unisce non dovrà mai essere scalfito. Grazie per*

quello che fate per i cittadini”.

Ricordare, ringraziare, riconoscere ed apprezzare non è semplice.

Il fatto che il **Comandante di tutti i Carabinieri d'Italia** metta in atto queste azioni dice in modo chiaro **in quale direzione sta andando la Forza Armata.**

Il sacrificio estremo e doloroso del Brigadiere Capo Carlo Legrottaglie non è stato vano ed egli continuerà a **vivere nel ricordo di colleghi, sottoposti, amici, familiari**, e di tutti gli **italiani che hanno a cuore chi si occupa della loro sicurezza.**

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 16/08/2025

Salvato in PDF in data: 22/09/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/carabinieri-legrottaglie/16/08/2025/>